



Comune di Claino con Osteno

Provincia di Como

Deliberazione originale del Consiglio comunale

<p>Nr.38 Reg. Deliberazioni Data 30-11-2019</p> <p>N°Prot : 5601/3019</p> <p>N°Reg. Pubbl. 07/2020</p>	<p>OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTICIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE POSSEDUTE AL 31-12-2018 EX ARTICOLO 26, COMMA 11, D. LGS. NR.100 DDEL 16-06-2017.</p>
--	--

L'anno duemila diciannove, il giorno trenta del mese di Novembre, alle ore 11,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima seduta pubblica di prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1)	BERNASCONI Giovanni	SI		9)	SELVA Davide Raimondo	SI	
2)	BARBAZZA Deni	SI		10)	FALCHI Pier Carlo	SI	
3)	MAURI Mauro	SI		11)	POMI Adele	SI	
4)	ZINETTI Vilma	SI					
5)	BOTTA Marco		SI				
6)	Zinetti Fabio	SI					
7)	DE ALBERTI Marco	SI					
8)	PIVANTI Edoardo		SI				
Assegnati n. 11						Presenti: NOVE	
In carica n. 11						Assenti: DUE	

- Presiede il Sindaco: Rag. Giovanni BERNASCONI che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ex art.97, c.4, del T.U. n.267/2000 il Segretario Comunale Dr. Pasquale Pedace.

La seduta è pubblica

IL SINDACO

Verificata la validità della seduta ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 pone in discussione l'argomento ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7-8-1990, nr.241 e smi

VISTO l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce all'organo consiliare tra l'altro:

- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi e di osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g).

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: – esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, vale a dire:

- a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con i seguenti atti:

- Deliberazione G.C. nr.17 del 19-03-2015 avente ad oggetto: "Piano di razionalizzazione Società partecipate";
- Deliberazione G.C. nr.15 del 31-03-2016 avente ad oggetto: "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015";
- Delibera C.C. NR.24 dell'11-11-2016 recante: "Presenza d'atto relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015".

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 36 del 29-09-2017 con la quale si è provveduto ad effettuare, ai sensi dell'articolo 24 T.U.S.P., la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 Settembre 2016.

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra avrebbero dovuto essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si fosse verificata anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P. ovvero:
 - a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b. società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d. partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Claino con Osteno sempre che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima

società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;

CONSIDERATO che le società in "house providing", sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D. Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

RICORDATA la Delibera della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

RILEVATO che la Corte dei conti prescrive altresì che "(...omissis...) il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione."

RILEVATO inoltre che la Corte dei Conti dispone che "... Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio "tutte" per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società "quotate"), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione."

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del migliore soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., con la revisione straordinaria si sarebbero dovute individuare le partecipazioni eventualmente da alienare e che l'alienazione sarebbe dovuta avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione straordinaria ovvero dall'approvazione della relativa delibera consiliare;

EVIDENZIATO che le partecipazioni da alienare avrebbero dovuto essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

DATO ATTO che, in base a quanto sopra, nel provvedimento consiliare conseguente alla revisione straordinaria non è stata rilevata la sussistenza delle ragioni per l'alienazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Claino Osteno.

VISTA l'allegata tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dal Comune di Claino con Osteno così riassumibili:

società Como Acqua s.r.l.: partecipazione diretta;

società C.P.T. S.p.A.: partecipazione diretta;

società S.P.T. Holding s.pa. partecipazione indiretta tramite C.P.T.

RELATIVAMENTE alla ricognizione periodica delle partecipazioni detenute si ha cura di evidenziare in particolare che:

- Con deliberazione propria nr.25 del 15-09-2018 è stato approvato il progetto di fusione/incorporazione di Como Acqua s.r.l. assunta dall'Ente quale socio dell'incorporante/beneficiaria Como Acqua S.r.l. che è società a totale capitale pubblico locale, in cui partecipano i Comuni della Provincia di Como e che possiede i requisiti per l'affidamento "in house" del Servizio Idrico Integrato ai sensi della normativa vigente;
- Il processo di razionalizzazione della società S.P.T. Holding s.pa. partecipazione indiretta tramite incorporazione per fusione in CPT S.P.A non si è ancora concluso. A tale proposito si prende atto di quanto evidenziato dalla Provincia di Como nella relazione sull'ipotesi di fusione tra CPT e Spt, documento trasmesso via pec in data 28-11-2019 circa la strategicità del mantenimento della S.P.T. Holding spa che possiede gran parte del patrimonio immobiliare e mobiliare funzionale al Trasporto Pubblico Locale ma, soprattutto, assicura attraverso la gestione della partecipazione finanziaria in ASF Autolinee srl, l'indirizzo e la vigilanza sull'esecutore del servizio nell'interesse pubblico generale. Inoltre la fusione societaria tra SPT e CPT vedrebbe potenziato il ruolo ed i poteri decisionali dei 115 Comuni oggi soci della CPT.

RITENUTO legittimo, allo stato e per le ragioni suddette, il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune alla data del 31-12-2018.

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai nove consiglieri presenti e votanti e con proclamazione del Sindaco-Presidente;

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 Dicembre 2018, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di far constare che sono individuate nell'allegato A le partecipazioni da mantenere, razionalizzare, aggregare e/o porre in liquidazione, per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna;
3. di incaricare i competenti uffici comunali di provvedere agli adempimenti previsti dall'articolo 20 del D. Lgs. n.175/2016 attraverso l'applicativo Partecipazioni del portale Tesoro: www.portaletesoro.mef.gov.it
4. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato in questa sede, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.
5. Che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai presenti e votanti

DELIBERA

12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
(Rag. Giovanni Bernasconi)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pasquale Pedace)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si certifica che il presente verbale è stato affisso in copia all'Albo Pretorio il giorno 09 GEN. 2020 vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
- Si attesta che il presente verbale il giorno stesso in cui è stato pubblicato è stato trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.
- Si dà atto che il presente verbale è stato comunicato con lettera n. _____ del _____ al Prefetto di Como, ai sensi dell'art. 135 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.

CLAINO CON OSTENO, Lì 09 GEN. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

30 NOV. 2019

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267.
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267).

CLAINO CON OSTENO, Lì 09 GEN. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE





**CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI S.p.A.
COMO**

Como, 23 Dicembre 2019

Prot. 620

Spett.

SOCI

Inviata via PEC

Settore Risorse Economiche

Oggetto: art.24 comma 5 DLgs. 175/2016 – ricognizione straordinaria delle partecipazioni.

Con riferimento agli adempimenti in oggetto siamo Vi comuniciamo quanto segue:

quadro 2.01

codice fiscale : 00658860135

denominazione società: CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI SPA

anno costituzione: 1996

attività svolta: La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di servizi pubblici di trasporto, di qualunque specie, al fine di promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali interessate: attualmente è proprietaria dell'impianto funicolare Como-Brunate per il quale si sensi del contratto di TPL (Trasporto Pubblico Locale) è tenuta ad effettuare la manutenzione straordinaria, e ordinaria, la riparazione e la revisione ai sensi di legge; risulta inoltre proprietaria della partecipazione al 32,54% di SPT Holding SpA che a sua volta detiene la partecipazione al 50,95% di ASF Autolinee Srl società concessionaria del servizio TPL (Trasporto Pubblico Locale).

Partecipazione di controllo: NO

Società in house: NO

Quotata: NO

quadro 3.01

La società CPT SpA produce un servizio di interesse generale (ART.4 COMMA 2 LETT.A –ivi inclusa la realizzazione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi)

Via Oltrecolle, 127 - 22100 COMO – Tel. 031 283.217 - Fax 031 283.320 - e-mail: info@cptcomo.it - cpt@postacertificata.com

Codice Fiscale e Partita IVA 00658860135 – Registro Imprese Como 00658860135
Capitale Sociale i.v. 4.515.061,92



**CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI S.p.A.
COMO**

Quadro 3.02

Condizioni art.20 comma 2

Esercizio 2018	numero dipendenti ZERO	costo personale ZERO
	Numero amministratori TRE	compenso amministratori totale € 18000,00.=di cui nominati dall'ente ZERO
	N. componenti organi di controllo TRE	compenso organi controllo € 21000,00 di cui nominati dall'ente ZERO
Risultati di esercizio (perdita d'esercizio)	Volume d'affari iva	Ricavi di Bilancio (A1+A5)
2018 144070	319630	503690
2017 89367	231818	523306
2016 (43308)	228378	410432

- Società priva di dipendenti o con numero amministratori superiore a quello dei dipendenti
SI
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente
SI
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art.4
(art.20c2lett. g) SI

Azioni da intraprendere:

in data 15/12/2016 l'assemblea ordinaria della società ha deliberato il seguente atto di indirizzo amministrativo al C.d.a.: PROMUOVERE LA FUSIONE TRA CPT SPA E SPT HOLDING SPA CON PREFERENZA PER LA MODALITA' DI FUSIONE DIRETTA IN CUI CPT SPA INCORPORA LA PARTECIPATA SPT HOLDING SPA.

L'organo amministrativo sta valutando soluzioni alternative da sottoporre all'assemblea, anche tenuto conto della deliberazione assunta dal comune di Como (fusione inversa) quale socio di spt Holding Spa.

Il Presidente

Geom. Daniele Peduzzi

Via Oltrecolle, 127 - 22100 COMO - Tel. 031 283.217 - Fax 031 283.320 - e-mail: info@cptcomo.it -
cpt@postacertificata.com

Codice Fiscale e Partita IVA 00658860135 - Registro Imprese Como 00658860135
Capitale Sociale i.v. 4.515.061,92

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Posta Elettronica cod. 18877 del 23.12.2019 (17:28:48)

PROTOCOLLO n.5688 / 2019 del 27.12.2019 (Arrivo)

Categoria: 1 Classe: 2

Mittente: cpt@postacertificata.com

Destinatario: comune.clainoconosteno@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO

Comunicazione di offerta opzione ai soci delle azioni prot. 621- Ricognizione delle partecipazioni prot.620

TESTO

Buonasera, in allegato si trasmettono nostri prot. 620 e prot.621 relativi agli oggetti. Cordiali saluti--
CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI S.p.A. Sede - Via Oltrecolle, 127 - Como C.F. P.I. 00658860135 TEL. +39 031/283217 - FAX +39 031/283320 E-MAIL info@cptcomo.it - cpt@postacertificata.com - luisa@cptcomo.it www.cptcomo.it

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati e non sono da considerarsi comunicazioni personali, quindi eventuali risposte potranno essere conosciute da persone appartenenti all'azienda. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita ai sensi dell'art. 616 c.p.. I dati forniti verranno utilizzati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 (normativa sulla privacy), anche tramite soggetti esterni, al fine di permettere l'espletamento degli adempimenti informativi, amministrativi e contabili connessi al rapporto contrattuale. Copia integrale dell'informativa potrà essere visionata presso le nostre sedi. Per non ricevere più comunicazioni di natura commerciale e newsletter sarà sufficiente scrivere in qualsiasi momento una e-mail all'indirizzo mail info@cptcomo.it con oggetto "cancellazione" e non sarà più disturbato. Consorzio Pubblici Trasporti Spa - Iscrizione Ufficio Registro Imprese di Como con n. REA 249611 Capitale sociale 4.515.061,92 i.v. - C.F. e P.IVA 00658860135

The information in this communication (which includes any documents with it) is confidential and meant only for above-mentioned persons and/or Companies; the information is not personal therefore, It is intended for the addressee only and any replies will be known by people belonging to the company. Dissemination, distribution and/or copying of the document transmitted by any person other than the recipient is prohibited, according to the art. 616 c.p. and the Legislative Decree No. 196/2003. If you have received this message for error, please destroy it and inform us immediately by telephone at +039 031 283.217 or send an e-mail message at e-mail info@cptcomo.it In order to receive commercial communications and/or newsletters, it will be sufficient that you write in any moment, an e-mail at e-mail info@cptcomo.it with reference to "cancellation" and you'll not be disturbed anymore. The data provided, lending assent for the treatment, will be used to the sense of the article 13 of D.Lgs. 196/03 (Privacy legislation), also through outsiders, in order to allow the realization of the fulfilments informatives, administrative commercial and accounting related to the contractual

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici aleco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
03522110133	COMO ACQUA S.R.L.	VIA BORGO VICO 148 Como (CO) Italia	Società a responsabilità limitata	E.36	0,1065%	0%
00658860135	CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI S.P.A.	VIA OLTRECOLLE 127 Como (CO) Italia	Società per azioni	H.49.31	0,133%	0%
01815060130	SPT HOLDING S.P.A.	VIA FRANCESCO ANZANI 37 Como (CO) Italia	Società per azioni	L.68.20.01	0%	0,03798613%

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Comune

Denominazione Ente:

LOMBARDIA

Codice fiscale dell'Ente:

84002230138

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

MariaRosaria

Cognome:

Genovese

Recapiti:

Indirizzo:

Via Alessandro Giobbi n r.4

Telefono:

034465111

Fax:

034473926

Posta elettronica:

info@comune.clainocostono.co.it

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

la società gestisce il servizio idrico integrato é in corso il subentro nella gestione in economia del Comune di Claino con Osteno e a breve sarà avviata la procedura di consegna delle opere e degli impianti strumentali atti alla gestione del servizio. L'obiettivo perseguito é quello di riduzione dei costi di gestione del servizio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

In data 15/12/2016 l'assemblea ordinaria eis oci ha deliberato come atto di indirizzo amministrativo al Cda di promuovere la fusione tra CPT spa e SPT Holding spa con preferenza per la modalità di fusione diretta in cui cpt spa incorpora la partecipata spt holding spa. L'organo di amministrazione sta valutando soluzioni alternative da sottoporre all'assemblea, tenuto conto altresì della deliberazione assunta dal Comune di Como (fusione inversa) quale socio di spt holding spa. L'operazione di fusione societaria tra spt holding spa e CPT spa risponderebbe alle logiche del Decreto Legislativo nr.175/2016 sotto un duplice profilo: 1) in termini generali realizza una riduzione delle società partecipate operanti nel medesimo settore strategico; 2) in termini specifici valorizza e potenzia l'interesse pubblico generale connesso alla partecipazione dei comuni non capoluogo nella società derivante dalla fusione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

In data 15/12/2016 l'assemblea ordinaria eis oci ha deliberato come atto di indirizzo amministrativo al Cda di promuovere la fusione tra CPT spa e SPT Holding spa con preferenza per la modalità di fusione diretta in cui CPT spa incorpora la partecipata SPT Holding spa. L'organo di amministrazione sta valutando soluzioni alternative da sottoporre all'assemblea, tenuto conto altresì della deliberazione assunta dal Comune di Como (fusione inversa) quale socio di SPT Holding spa. L'operazione di fusione societaria tra SPT Holding spa e CPT spa risponderebbe alle logiche del Decreto Legislativo nr. 175/2016 sotto un duplice profilo: 1) in termini generali realizza una riduzione delle società partecipate operanti nel medesimo settore strategico; 2) in termini specifici valorizza e potenzia l'interesse pubblico generale connesso alla partecipazione dei comuni non capoluogo nella società derivante dalla fusione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).